

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1006
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Licenziamenti allo stabilimento Alexander McQueen di Novara

Il sottoscritto consigliere regionale Domenico Rossi,

Premesso che

Lo stabilimento del noto marchio di alta moda Alexander McQueen (brand appartenente al colosso internazionale del lusso Kering), situato a Novara, rappresenta una realtà produttiva di rilievo per il settore tessile e manifatturiero del nostro territorio;

L'azienda impiega lavoratrici e lavoratori dotati di alta professionalità, il cui impegno quotidiano ha contribuito negli anni al prestigio, all'eccellenza e ai risultati economici del marchio nel mondo;

Appreso che

La direzione aziendale ha recentemente annunciato ben 38 esuberi che colpiscono direttamente il sito produttivo di Novara (all'interno di un piano più ampio che prevede centinaia di licenziamenti anche in altri poli produttivi);

Tale drammatica decisione è stata comunicata ai diretti interessati tramite PEC;

L'azienda ha proceduto a tale comunicazione bypassando totalmente il preventivo e necessario confronto con le organizzazioni sindacali, in aperta violazione delle corrette e basilari relazioni industriali;

Appreso altresì che

Le sigle sindacali hanno espresso profondo sconcerto e condanna per il metodo utilizzato, mobilitandosi immediatamente per respingere i licenziamenti e difendere la dignità e il posto di lavoro dei dipendenti coinvolti;

Evidenziato che

Il metodo utilizzato dalla dirigenza per annunciare i licenziamenti costituisce una mancanza di rispetto verso i lavoratori, le lavoratrici e le forze sindacali.;

Pur nella consapevolezza delle complessità che sta attraversando l'intero comparto del tessile e della moda, le riorganizzazioni aziendali, a maggior ragione se portate avanti da grandi gruppi multinazionali del lusso, non possono e non devono essere scaricate in questo modo sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori, senza aver prima esplorato l'utilizzo di ammortizzatori sociali o soluzioni conservative;

Considerato che

La perdita di questi posti di lavoro avrebbe ricadute economiche e sociali pesantissime, impoverendo ulteriormente il tessuto manifatturiero della città di Novara e della sua provincia;

È fondamentale e urgente un intervento delle istituzioni per ripristinare corrette relazioni sindacali e imporre all'azienda un confronto serio e trasparente;

**interroga
per sapere**

l'assessore

competente

quali quali iniziative urgenti la Giunta intenda attivare per sostenere i lavoratori e salvaguardare i livelli occupazionali nel sito novarese.